

Le vertenze aperte nei servizi, nelle campagne e nelle fabbriche

Martedì fermi bus e autolinee In lotta anche i braccianti

Astenzione di 24 ore nelle linee extraurbane, sei ore nei trasporti cittadini - Protesta per la mancata applicazione del contratto - Assemblee dei lavoratori agricoli in tutte le province - Mercoledì sciopero in alcune fabbriche cittadine

Contro l'iniziativa della procura di Roma

Ferme reazioni per il Comunale

Domani torna a riunirsi in Palazzo Vecchio il Consiglio comunale. Tra gli argomenti di spicco figura quello relativo alla situazione, agli indirizzi, all'attività del Teatro Comunale. È prevedibile che in occasione di questa ampia panoramica della situazione possa essere puntualizzata anche la questione relativa all'inchiesta promossa dalla Procura di Roma, sulle attività del direttore artistico Bogliankin e del direttore generale della gestione del teatro. Il procuratore ha rimesso una comunicazione di ingiuria ai sovrintendenti e direttori artistici delle maggiori sedi teatrali italiane (Milano, Venezia, Parma, Firenze) per cui, nei giorni scorsi, la guardia di finanza si è presentata in corso Italia negli uffici del sovrintendente Bogliankin e del direttore artistico Rocchi.

Martedì in tutta la regione sciopero dei lavoratori delle autolinee e dei servizi di trasporto urbano. La giornata di lotta è stata proclamata per il perdurare della mancata applicazione del contratto di lavoro e delle tabelle di inquadramento. Nelle autolinee l'astensione dal lavoro andrà avanti per l'intera giornata, i servizi di trasporto cittadino si fermeranno sei ore dalle 9 alle 15. La proclamazione dello sciopero non interromperà l'azione della Federazione sindacale unitaria di continua pressione verso il potere politico centrale e locale che ha avuto un momento rilevante, anche se insufficiente, nel recente incontro sindacato-regionale.

In occasione dello sciopero una delegazione unitaria si recherà a Roma per incontrarsi con le segreterie nazionali di categoria e i ministri interessati. **BRACCIANTI** Sempre per martedì uno sciopero di 24 ore è stato proclamato dalla federazione unitaria regionale dei braccianti. La nuova giornata di lotta fa seguito ai numerosi scioperi articolati nelle province impegnate a realizzare il nuovo contratto di lavoro (Firenze, Siena, Livorno, Lucca) e che fino ad ora hanno trovato la confagricoltura in una posizione di netta chiusura sugli aspetti più qualificanti della piattaforma rivendicativa giungendo in alcuni casi alla assurda pretesa di non voler neppure entrare nel merito delle proposte sindacali.

Un incontro a Palazzo Vecchio

Handicappati: ogni anno lo stesso scottante problema

Si è discusso sulla questione della convenzione come strumento per l'inserimento. Contatti con categorie economiche, sindacati, consigli di quartiere e organi collegiali

Il problema degli handicappati, del loro inserimento nella scuola, nel mondo del lavoro e nella società non cessa di preoccupare, e ancora, purtroppo, «fa notizia».

Bilancio: respinti i ricorsi contro il Comune

Dopo la notizia già comunicata in consiglio comunale dall'assessore Davis Ottali secondo la quale la quarta sezione del consiglio superiore dei lavori pubblici aveva respinto il ricorso presentato dalla società di derivazione di acqua dal fiume Sieve, a favore del consorzio risorse idriche e a rifiuto di analogo istanza dell'ingegner Franco Cambi — si ha ora notizia che il tribunale amministrativo ha respinto i tre ricorsi che l'ingegner Franco Cambi aveva presentato contro l'ammissione al concorso per la concessione di derivazione di acqua dal fiume Sieve, a favore del consorzio risorse idriche e a rifiuto di analogo istanza dell'ingegner Franco Cambi.

Con l'attuale organizzazione dei servizi e considerando le larghe fasce di pregiudizio esistenti su questo tema, tutto ciò non meraviglia: ogni anno scoppia il caso del bambino rifiutato da una scuola, perché disturba le lezioni, o perché non c'è personale adatto a seguirlo, mentre sono solo «esperienze esemplari» quei pochi casi di strutture produttive in cui gli handicappati vengono positivamente inseriti.

Non c'è città che non ne sia coinvolta. È di questi giorni il caso della bambina di 14 anni, handicappata, a cui è stata rifiutata l'iscrizione alla quinta elementare presso la scuola «Alarmani-Cairolì», di via della Colonna. Nell'esposto fatto preparare dai genitori attraverso un legale risulta che la piccola ha frequentato regolarmente per anni, senza suscitare alcun problema organizzativo o didattico, le classi precedenti in una scuola di Scandicci.

LA MEDICEA

- OFFERTE SPECIALI CONFEZIONI!!!**
- Abiti fantasia signora L. 5.000 in più
 - Abiti uomo fresco L. 34.900 in più
 - Camicie uomo L. 3900/4900/6900 in più
 - Pantaloni uomo L. 2900/6900/9000 in più
 - Camicie bambino L. 1800/2500 in più

Per il vostro bambino: UN BEL CORREDINO - UNA CARROZZINA - UN LETTINO - UN PASSEGGINO - UN BOX - UN SEGGIOLONE - UN BAGNETTO E TANTI BEI GIOCHI

Visitate i 3 MAGAZZINI IN FIRENZE: in centro: V. Canto de' Nelli - Via Ariento in Piazza Puccini; V. Ponte alle Mosse e in Viale Talenti

Lunedì 20: siamo aperti la mattina. Sabato 25 giugno: siamo aperti l'intera giornata.

THE BRITISH INSTITUTE OF FLORENCE
2, Via Tornabuoni
Tel. 298.866 - 284.033
FIRENZE

PROSSIMO INIZIO **CORSI ESTIVI**
di LINGUA INGLESE

ALLA FLORENCE MOBILI
Recupero Fallimentare
SVENDITA TOTALE DI TUTTI I BENI AD ESAURIMENTO PER NUOVI ARRIVI
Divano e 2 poltrone L. 185.000
Camerina L. 100.000
Camera matrimoniale L. 350.000
Armadio 10 porte L. 250.000
Armadi, soggiorni, librerie, tavoli, cristalliere e mobili di vari tipi.
FIRENZE
VIALE ARIOSTO, 1 (ang. Porta S. Frediano)
Tel. 229.002

in via baracca 148 facile parcheggio
tutti i prezzi esposti ingresso libero
CENTRO della BOMBONIERA
il più grande negozio di Firenze

Osservatorio economico

Negli ultimi mesi si è assistito in Toscana ad una ripresa serrata del dibattito sull'agricoltura. Le diverse sedi interessate, dall'università agli enti locali, hanno discusso temi di approfondimento e proposte alla seconda conferenza regionale che si è svolta nei giorni scorsi a Firenze.

Un primo momento di riflessione, se vogliamo uscire definitivamente dalla lamentazione, credo debba consistere nella presa d'atto che il mercato industriale ha sempre avuto attenzione a questo settore. Se infatti, esaminando la composizione interna degli investimenti in agricoltura possiamo verificare che almeno dal 1967 è in aumento il settore destinato alla meccanizzazione del settore. Ma va subito rilevato che ciò è in primo luogo conseguenza del processo di ristrutturazione rivolto a ridurre la forza di lavoro occupata.

Anche in Toscana del resto capitali pubblici e privati, nazionali e multinazionali, hanno rivolto i loro interessi verso l'agricoltura. Non si è trattato però, e qui sta il punto da affrontare, di uno sforzo per allargare le basi produttive né per far fronte alle crescenti esigenze alimentari interne ed internazionali, ma si è usato questo settore come mercato in cui collocare i prodotti dell'industria e dal quale ricevere ampi margini di profitto.

I risultati disastrosi di una affiatata politica sono sotto gli occhi di tutti, e in Toscana poi assumono ben più gravi dimensioni. Basti ricordare che tra il 1961 e il 1975 gli addetti all'agricoltura in Italia sono passati dai 41,5 al 17,2 per cento rispetto al complesso degli occupati. In Toscana, che drenaggio però è assai più basso; dal 30 per cento infatti si passa all'11 per cento. Quindi se la diminuzione degli occupati in agricoltura in venti anni tocca tradizionalmente il 50 per cento in Toscana supera il 70 per cento.

Assaltato a Scandicci dopo la chiusura

Due rapinatori armati con un fucile a canne mozzate hanno assaltato un negozio di alimentari di Scandicci, alcune ore dopo la chiusura, sorprendendo il proprietario mentre era intento a fare le pulizie.

La grave escalation delle rapine che colpisce in questi ultimi tempi la città e la provincia, continua in maniera drammatica. Erano le 21,30 quando Michele Caporali, 37 anni, il titolare del negozio di via Donizetti 61 rosso di Scandicci, ha visto la sagoma di due individui che si sono avvicinati alla porta, staggliarsi in vano della porta. «Fermo — hanno intimato i malviventi — questa è una rapina. Dacci i soldi». L'uomo non ha potuto fare altro che indicare la cassa.

Il Caporali ha immediatamente dato l'allarme ai carabinieri, indicando loro l'auto con cui erano fuggiti i due e dando una prima descrizione sommaria dei rapinatori («avevano l'accento meridionale», ha specificato l'uomo). Le tracce dei condotti da carabinieri e polizia nella zona hanno però dato esito negativo e dei rapinatori non si è più trovata traccia.

Un altro grave episodio è avvenuto poco dopo la mezzanotte: un uomo è stato aggredito da una banda di teppisti armati di catene, che lo hanno percosso e gli hanno strappato via il portafoglio. La vittima di questo grave atto di teppismo si chiama Luciano Buti, 38 anni, abitante in via Arturo Ferrarini 4. Secondo quanto lui stesso ha dichiarato alla polizia, chiamata sul luogo dell'aggressione e che quindi lo ha accompagnato all'ospedale, i giovani malviventi lo hanno circondato e malmenato in via Panfani.

Il Buti aveva dato un passaggio ad un ragazzino e lo aveva accompagnato fino in via Panfani. Qui il ragazzo si era unito ad altri cinque giovani teppisti, che evidentemente aspettavano il loro «compare». Nelle mani dei sei sono comparse delle catene ed i teppisti si sono scagliati contro l'uomo picchiandolo anche con i pugni. Ogni tentativo del Buti di difendersi è risultato vano. Quindi i sei teppisti dopo essersi fatti consegnare dalla vittima il borsello contenente denaro e documenti, lo hanno lasciato dolente per terra mentre loro fuggivano. Raggiunto un telefono l'uomo ha chiamato il 113, ma i teppisti si erano ormai dileguati.

Pci: domani riunione del comitato regionale con Cervetti

Domani, lunedì 20 giugno, alle 9,30, avrà luogo la riunione del comitato direttivo regionale del Pci per discutere sui problemi di indirizzo ed iniziative nel settore del credito; proseguimento della discussione sul rapporto con il PDUP.

Il comitato regionale del Pci — via Alamanni, Firenze — alle ore 18 si svolgerà la riunione della V commissione del comitato regionale del Pci con l'ordine del giorno: «Problemi della vita e dell'organizzazione della segreteria regionale». Relatore il compagno Siro Cecchi, della segreteria regionale.

Le conclusioni saranno tenute dal compagno Gianni Cervetti, della segreteria nazionale del partito.

Un altro grave episodio è avvenuto poco dopo la mezzanotte: un uomo è stato aggredito da una banda di teppisti armati di catene, che lo hanno percosso e gli hanno strappato via il portafoglio. La vittima di questo grave atto di teppismo si chiama Luciano Buti, 38 anni, abitante in via Arturo Ferrarini 4. Secondo quanto lui stesso ha dichiarato alla polizia, chiamata sul luogo dell'aggressione e che quindi lo ha accompagnato all'ospedale, i giovani malviventi lo hanno circondato e malmenato in via Panfani.

Assemblea dei genitori per la «Machiavelli»

Patrocinata dal consiglio di quartiere numero 1. Con una lettera inviata al Provveditorato agli studi e per conoscenza al preside della scuola, l'ente autonomo internazionale dell'artigianato ha informato le autorità competenti di aver richiesto all'Intendenza di finanza lo «sfratto» del liceo ginnasio Machiavelli, entro l'anno 1978.

Di fronte a questo ultimatum il comitato dei genitori dell'istituto, incaricato dagli organi collegiali della scuola, ha preso contatto con le autorità interessate, per chiarire la situazione.

Nei prossimi giorni si svolgerà una assemblea, patrocinata dal consiglio di quartiere numero 1, alla quale sono stati invitati i rappresentanti dell'amministrazione comunale, dell'Ente Mostra, della Intendenza e ai monumenti, e del Provveditorato agli studi.

La vicenda del Machiavelli si intreccia strettamente con quella dell'utilizzazione della fortezza e del futuro della mostra. I genitori degli allievi chiedono comunque decisioni precise e meno sfumate di quelle assunte dal provveditorato, che si è limitato a segnalare il caso all'amministrazione comunale, senza esprimere alcun giudizio o formulare proposte per una eventuale sistemazione della scuola.

A Pian dell'Albero e Sant'Andrea

Si commemorano oggi i caduti antifascisti

Incontro di amicizia fra Firenze e Marzabotto. Il comitato unitario antifascista di Figline in Valdarno, nel 33° anniversario della battaglia di Pian d'Albero e dell'eccidio di Sant'Andrea, ha organizzato anche quest'anno un programma di manifestazioni che vogliono rendere onore al popolo che seppe costruire per volontà di tutti una repubblica partigiana.

Dopo il raduno delle autorità e della città di Figline in piazza M. Ficino e della fiaccolata al monumento di Sant'Andrea e di pian d'Albero, si terrà un incontro di amicizia fra Firenze e Marzabotto. La manifestazione organizzata dalle due amministrazioni comunali intende in tal modo onorare i caduti della lotta partigiana.

Gravissimo lutto dei compagni Aldo e Dino Dugini

È deceduta ieri la madre del compagno Aldo e Dino Dugini dell'apparato della federazione comunista. La segreteria della federazione ha inviato ai compagni Dugini un telegramma di cordoglio. Al dolore si associano i compagni della sezione Romano-Vittoria e della redazione fiorentina dell'Unità.

È uscito il n. 5/1977 di POLITICA E SOCIETÀ

SOMMARIO
EDITORIALE: Ancora alla prova sulla questione democristiana (Giulio Quercini)
TOSCANA COME: Avvenimenti del mese. Schede di informazione critica A UN ANNO DAL 20 LUGLIO: Il partito i giovani le masse. Tavola rotonda con Gerardo Chiaromonte, Massimo D'Alema, Leonardo Paggi
DAL DISSENSO ALLA POLITICA (Mario Gozzini)
PER USCIRE DALLA CRISI: QUALI SOCIETÀ QUALI VALORI. Un colloquio con Achille Occhetto sul «progetto» presentato al comitato centrale
SCHIARIMENTI E PROGRAMMI DELLE FORZE POLITICHE: Due domande ai segretari regionali dei partiti (Antonio Marotti, Pri) (Ismaele Pugi, Psdi)
A CONFRONTO SUL PROGRAMMA REGIONALE (Giacomo Becattini, Giustino Bianchi, Marcello De Cecco, Stefano Merlini, Massimo Pivetti)
L'AREA TESSILE DI PRATO: PICCOLA IMPRESA MERCATO E CLASSI SOCIALI (Ezio Avigdor e Claudio Martini)
FIRENZE: PIANO REGOLATORE E CENTRO DIREZIONALE (Lionello Boccia)
AUSTERITÀ E AUTORITÀ (Paolo Cristofolini)
VANTAGGI DI TESTIMONIANZE: L'approccio alla politica della rivista fiorentina (Roberto Barzanti)
CRONACHE: Nella crisi del paese la crisi del cinema (Fio Baldelli)
Didattica del cinema e condizionamento di mercato (Lino Micciché)
Vendita gli agenti e pagari le tasse. Ricerca a Firenze. L'asta Serratori
INFORMAZIONE E DEMOCRAZIA: Stampa in Toscana. Cosa cambia? Poco (Claudio Carabba)
Il giornalista come osservatore politico (Piero Paoli)
COME DONNA: Sexualità politica e tradizione cattolica (Maria Luisa Boccia)
Un'inchiesta sul lavoro a domicilio
Dalla rabbia alla politica (Giustina Giuliotti)
Numero chiuso il 2 giugno 1977

LA RIVISTA DEI COMUNISTI TOSCANI

MILIONI SUBITO

Dott. Tricoli & soci
Mutui ipotecari in settimana
5. stipendio casatione Finanziamenti
UN AMICO AL VOSTRO FIANCO
— Non pagate la svalutazione della lira;
— Spese minime.
IN TUTTA ITALIA
FIRENZE
V.le Europa, 192
tel. (055) 68.75.55 e 68.11.289
Posteggio gratuito
LUCCA - Via Casanova (Maggiolino) - Tel. 599.979
LA SPEZIA - Migliarina
LA Spezia - Tel. 100
tel. (0187) 506.188

PROTESI - IMPLANTOLOGIA

Protesi fissa su impianto intra-ossale; protesi estetiche in porcellana; estesi protesi-cosmesi delle arcate dentarie con radiografia panoramica (ortodontomografiche)
STUDI DIDATTICI
dr. C. Paoleschi
Specialista
Firenze - Piazza S. Giovanni 6 (Duomo) Tel. 263427-263891
219573.
Venezia - Via. Carducci 77
Tel. 52305.

Montana SUPERVENDITA

NAVACCHIO (Pisa) - Telefono (050) 775119
Via Giuntini, 9 (dietro la chiesa)
Vi offre PAVIMENTI RIVESTIMENTI - IDROSANITARI a PREZZI ECCEZIONALI
Gress rosso 7 1/2 x 15 da esterni L. 2.000 mq. 1 scala
Riv. 15 x 15 finte unite e decorati L. 2.850 mq. » »
Pav. 20 x 20 finte unite e decorati L. 4.400 mq. » »
Serie DURISSIMA L. 5.000 mq. » »
Pav. 20 x 20 Smalti al quarzo L. 5.000 mq. » »
Pav. Cassettone Serie DURISSIMA L. 5.000 mq. » »
Pav. 15x20 finte unite al Corind. L. 6.000 mq. » »
Vasche in acciaio 170/70 L. 37.500 cad.
bianche 22/18 L. 40.000
Batteria lavabo, bidet e gruppo vasca d/4 L. 40.000
Lavello di 120 in fire clay con sottolavello bianco L. 75.000 cad
Scaldabagni 11, 90 V W220 con garanzia L. 36.500
Scaldabagni istantaneo inox L. 75.000
Lavello di 120 in acciaio inox 18/8 con sottolavello bianco L. 85.000
Serie sanitari 5 pz. bianchi L. 50.900
Serie sanitari 5 pz. colorati L. 60.900
Moquette agugliata L. 2.100 mq.
Moquette boucle in nylon L. 4.200 mq.
Caldaje murali a gas in rame con produzione di acqua calda L. 333.000
Caldaje in ghisa tipo N.a gas L. 179.000
PREZZI IVA COMPRESA
Visitateci! nel vostro interesse Troverete tanti altri articoli delle migliori marche
INGRESSO LIBERO